

Scuole e strade, così il Broletto rimette in moto cento cantieri

Il piano 2016 delle opere pubbliche vale 147 milioni Al via il ponte di Concesio e la variante di Pontoglio

Cantieri

Davide Bacca
dbacca@giornaledibrescia.it

■ Magari non tutto partirà quest'anno. Ma dopo aver tirato la cinghia, la Provincia di Brescia torna a spendere un bel po' di quattrini per gli investimenti. Nel 2016 si tratta di 147 milioni di euro, stando a quanto scritto nel piano triennale delle opere pubbliche, adottato dal presidente Pier Luigi Mortinelli e al vaglio del prossimo consiglio provinciale.

«Non è un libro dei sogni - mette subito in chiaro Mortinelli - è un piano fattibile. Dopo anni di tenuta, ora torniamo a investire. E quel che ci chiede Renzi, occuparci di scuole e strade...». Il triennale 2016-2018 vale in tutto 273 milioni. Ma quel che conta è quanto inserito quest'anno: 129 milioni per la viabilità, 15 per l'edilizia scolastica, 2 per l'edilizia amministrativa. In tutto potrebbero essere attivati un centinaio di cantieri.

Viabilità. La fetta maggiore spetta come sempre alle strade. Quasi 2mila chilometri di asfalto da palazzina Broletto. Si tornerà ad asfaltare, cosa non scontata negli scorsi anni. «Nel 2014 si è speso zero. Lo scorso anno un milione» spiega il consigliere delegato ai Lavori Pubblici Antonio Bazzani.

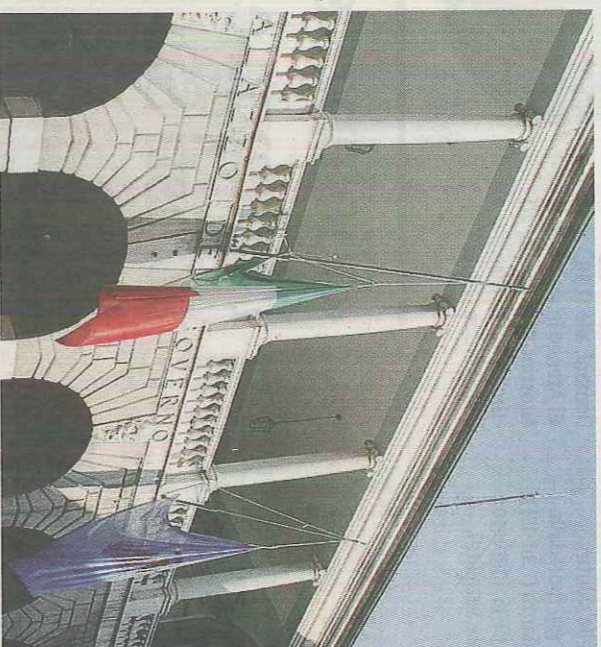
della tangenziale di Orzivecchi, la Provincia ha poi pensato di allargare la provinciale che da Orzinuovi porta a Chiatari e Urigo. «Opera da 7 milioni chiesta dal territorio» spiega il consigliere delegato.

Scuole. All'edilizia scolastica sono destinati quasi 16 milioni. L'ampliamento del Capriolo di Lenno, il secondo lotto del Pastori, l'adeguamento sistemico del Cossali di Orzinuovi, la palestra del Tartaglia. Ma una bella fetta (5,3 mln) è dedicata alla manutenzione: bonifica amianto, cambio serramenti, riqualificazione energetica.

Edifici. Nel piano anche la riqualificazione dei palazzi provinciali: il tetto di villa Paradiso (500mila euro), il restauro dell'organo della chiesa di San Giorgio e quello della fontana e dell'ingresso di palazzo Martengo.

Budget. Partirà davvero tutto? Alcune opere sono nel piano da anni. «Ma questa volta siamo in condizione di rimettere in moto i cantieri della Provincia» assicura Mortinelli. La spesa corrente è quella che è, ma le risorse in conto capitale per gli investimenti ci sono. L'ultima finanziaria consente di spendere l'avanzo vincolato.

Alcuni mutui saranno «deviati». Parte delle risorse verrà dalle alienazioni: la vendita di Prefecture e caserma Masotti hanno fruttato 21,5 mln. Non tutto verrà comunque attinto dalle casse del Broletto: ci sono le risorse della Regione o gli accordi con i Comuni. Dei 147 milioni, quest'anno la Provincia dovrebbe tirarne fuori «solo» 51,5. //



Broletto. La Provincia ha adottato il piano delle opere pubbliche

LE OPERE PUBBLICHE DELLA PROVINCIA

anno	2016	2017	2018	TOTALE TRIENNIO
	Importo lavori (€)	147.067.767	50.667.812	

Il Piano 2016	€ 129.064.767
VIABILITÀ	€ 15.943.000
EDILIZIA SCOLASTICA	€ 2.060.000
EDILIZIA AMMINISTRATIVA	€ 2.060.000

Principali interventi 2016

STRADE	(importo in euro)
Astifature	5.000.000
Barriere di sicurezza	1.200.000
Protezione versanti	1.000.000
Ponte di Concesio - Sp 19	3.300.000
Paravallange Bagolino - Sp 668	1.600.000
Travaglio-Urigo - Sp 18 (Brebene)	9.754.420
Vestone-Ildro - Sp 237	55.000.000
Variante Isorella - Sp 24	6.500.000
Deviante Pontoglio - Sp 101	9.052.000
Variante Montichiari - Sp 668	9.500.000
Orzinuovi - Ampliamento Sp 2	7.000.000

EDILIZIA SCOLASTICA	(importo in euro)
Riqualificazione energetica	1.000.000
Adeguamento sismico Cossali-Orzinuovi	1.000.000
Ampliamento Iis Marco Polo - Desenzano	1.700.000
Iis «Capriola» di Lenno - Ampliamento ex asilo	1.850.000
Ampliamento Iis «Don Milani» - Montichiari	1.400.000

Fonti di finanziamento 2016

Fonte	(importo in euro)
Avanzo da mutui	4.388.347,00
Avanzo da trasferimenti	19.051.677,61
Alienazioni patrimonio immobiliare	1.345.733,00
Alienazioni patrimonio finanziario	20.794.267,00
Fondo pluriennale vincolato	69.152.000,00
Mezzi propri	15.000.000,00
Trasferimenti da enti	17.335.742,39
TOTALE	147.067.767,00

FONTE: Provincia di Brescia

info@db

Delrio rilancia Tav e aeroporto, «aperture» sulla Valtrompia

Il vertice a Roma

■ L'aeroporto di Montichiari va sviluppato, sulla Tav Brescia-Verona si stanno approfondendo i dati per valutare il tracciato migliore mentre su autostrada della Valtrompia e «corda molle» ci saranno novità positive già nei prossimi mesi. E questo, in sintesi, il frutto della missione romana di Loggia e Broletto.

L'incontro. Martedì il sindaco Emilio Del Bono, l'assessore alla mobilità Federico Manzoni, il presidente della Provincia Pier Luigi Mortinelli, i consiglieri delegati Diego Peli e Gianbattista Groli hanno incontrato il ministro delle Infrastrutture Graziano Delrio e i vertici delle Ferrovie, compreso l'Ad Renato Mazzoncini. L'incontro è servito per squadrare sul tavolo del ministro tutti i dossier aperti che riguardano le infrastrutture bresciane. Brescia si è presentata come «sistema» e Delrio ha assicurato il suo interesse su tutti i temi, rimandando a incontri futuri le risposte puntuali. Al centro i molti nodi che riguardano la Tav. Per i cantieri in corso il ministro ha ribadito che a fine anno sarà attivata l'alta velocità tra Treviglio e Brescia. Sul tracciato verso il Veneto ha invece detto che si stanno approfondendo i dati trasportistici così da sciogliere le riserve sul progetto, compreso il nodo shunt. Questione in treccia anche allo sviluppo dell'aeroporto, su cui Delrio si è già speso (favorendo la fine della battaglia legale tra Saabo e Carrillo) ma sul quale ha ribadito il suo impegno.

Valtrompia. Delrio ha poi garantito che sottoporrà ad Anas i problemi della viabilità lungo la Gardesana e in Val Camonica. Ha spiegato che il passaggio della gestione dell'A21 da Centro Padana a Cavigio dovrebbe avvenire tra maggio e giugno, cosa che sbloccherà il completamento della «corda molle». Ma la vera novità riguarda l'autostrada della Valtrompia: dovrebbe infatti sbloccarsi il nodo Vadasio, così che la società Brescia-Padova possa girare all'Anas le risorse necessarie per realizzare l'infrastruttura. //

DB